

alquante Bastie. Fu gran peste nell' Anno presente in Genova, e portò al sepolcro migliaia di persone.

Anno di CRISTO MCCCCXXXIX. Indizione II.  
di EUGENIO IV. Papa 9.  
di ALBERTO II. Re de' Romani 2.

**E**RA entrata la Peste anche nella Città di Ferrara. Tra per questo disordine e pericolo, e perchè il Pontefice Eugenio non si trovava assai quieto in quella Città, da che Niccolò Piccinino avea presa Bologna, Imola, e Ravenna: (a) determinò egli co' i Padri di trasferire il Concilio Generale a Firenze. A questo cangiamento si accomodarono ancora l'Imperadore e il Patriarca de' Greci. E però nel dì 16. di Gennaio (b) il Papa imbarcato in una Peota, e servito dal Marchese Niccolò d'Este, sen venne a Modena co' Cardinali, e per le montagne fu condotto sicuro fino a Firenze da esso Marchese; giacchè niun d'essi si attentava di passare per Bologna, e suo distretto, perchè occupato dal Piccinino. L'Imperador Giovanni Paleologo e il Patriarca Greco con gli altri Vescovi Orientali sul fine del medesimo Mese s'inviarono anch'essi a quella volta, avendo loro conceduto il passo per la valle di Lamone il Signor di Faenza. Fu dunque continuato in Firenze il suddetto Concilio con gloria immortale di Papa Eugenio IV. perciocchè ivi seguì la tanto sospirata unione delle Chiese Latina e Greca, benchè col tempo non meno per gli spaventosi progressi de' Maomettani, che per la perfidia de' Greci poco frutto ne risultasse alla Chiesa di Dio. Questa santa opera, che dovea calmare gli spiriti fediziosi de' pochi Vescovi tuttavia raunati in Basilea, servì forse a maggiormente inasprirgli. E però la sfrenata loro ambizione si lasciò trasportare nel dì 25. di Giugno a formare il Decreto della deposizione di Eugenio Papa legittimo con orrore di tutti i buoni, e disapprovazione della maggior parte del Cristianesimo. Ma non tardò ad entrare nella stessa Città di Basilea la Peste, (c) che fece gran paura a que' Prelati, ed alcuni ancora ne portò al Tribunale di Dio; tuttavia gli altri, benchè pochi, animati dal Cardinale d'Arles stettero saldi, e nel dì cinque di Novembre giunsero ad eleggere un Antipapa.

(a) Raynald.  
Ann. Eccles.  
Labbe Con-  
cil. Tom. 12.  
(b) Cronica  
di Bologna  
Tom. 18.  
Rer. Italic.

(c) Aeneas  
Sylvius de  
gest. Concil.  
Basil.